

COMUNICATO STAMPA

**Oltre 2,8 milioni di euro
per la cura delle persone fragili**

*Fondazione Cariverona sostiene 12 progetti innovativi
di domiciliarità integrata per anziani e disabili*

*Il Presidente Mazzucco: “Sono fiducioso che il nostro rilevante impegno
in questo ambito sia di stimolo ai territori per garantirne
le prospettive di sviluppo e di sostenibilità”*

Oltre **2,8 milioni di euro** per sostenere progetti innovativi a servizio di persone **anziane** o con **disabilità**: sono questi i fondi che saranno erogati da Fondazione Cariverona nell'ambito del **bando Domiciliarità integrata**. L'obiettivo è sviluppare **nuovi modelli di governance** - territorialmente coordinati, efficaci e sostenibili - per la cura della fragilità. Mercoledì 22 febbraio il Consiglio di Amministrazione dell'ente ha deliberato il sostegno a **12 progetti** nei **5 territori di riferimento** (Verona, Vicenza, Belluno, Mantova, Ancona). Le candidature arrivate sono state 24, per un totale di 5,79 milioni di euro richiesti.

Area	Nr progetti	Importo proposto	Incidenza % importo proposto
VR	2	€ 530.000,00	18,7%
VI	4	€ 1.070.000,00	37,7%
BL	3	€ 480.000,00	16,9%
AN	2	€ 550.000,00	19,4%
MN	1	€ 210.000,00	7,4%
Totale	12	€ 2.840.000,00	100%

Le proposte selezionate - che verranno realizzate in un arco temporale pluriennale, ma comunque inferiore ai 36 mesi - mirano a **innovare l'attuale offerta di domiciliarità integrata**, superando un approccio puramente prestazionale e frammentato. Particolare attenzione è stata riservata ai progetti che permetteranno a persone anziane e disabili di continuare a **vivere nei propri ambienti di vita**. Tra gli obiettivi delle 12 iniziative anche un maggior **allineamento** delle risposte assistenziali ai bisogni degli utenti e la sperimentazione di programmi **personalizzati**, con erogazione **flessibile**.

Il bando di Fondazione Cariverona mira a rispondere all'**urgente bisogno**, recentemente messo in evidenza anche dalla pandemia da Covid-19, di ripensare e rafforzare i servizi domiciliari di **presa**

in carico delle persone fragili sul territorio. Nel prossimo futuro, gli approcci metodologici dovranno basarsi su una gestione **integrata e multidisciplinare** dei percorsi assistenziali, in grado di valorizzare i contributi di diversi attori e setting. A fronte di una richiesta crescente, sarà inoltre necessario sviluppare soluzioni che permettano ad anziani e disabili di mantenere - per quanto possibile - le **proprie relazioni familiari e sociali** senza rinunciare agli adeguati livelli di cura.

Sul piano nazionale la centralità del tema è confermata anche dal **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), che considera la **domiciliarità** un **investimento** essenziale per intercettare e supportare situazioni di fragilità sociale ed economica nel Paese.

“I mutamenti in atto nella tipologia e nella distribuzione delle condizioni di salute della popolazione hanno un impatto sempre più rilevante sia sull’assistenza ospedaliera, sia su quella territoriale e domiciliare. Il nostro Paese, con la popolazione più vecchia di Europa, deve orientare la sanità alla gestione delle cronicità dei pazienti a domicilio - evidenzia **Alessandro Mazzucco, Presidente della Fondazione Cariverona** - offrendo percorsi di qualificata assistenza medico-infermieristica per supportare il paziente presso la propria abitazione, assicurando serenità a tutti i soggetti fragili, adottando tutte le misure necessarie per poterli monitorare e gestire a domicilio. Sono fiducioso che il nostro rilevante impegno in questi progetti innovativi sia di stimolo ai territori per garantirne le prospettive di sviluppo e di sostenibilità”.

Comunicazione e Relazioni esterne

via A. Forti 3/A, 37121 Verona

comunicazione@fondazionecariverona.org

Verona, 24 febbraio 2023